

Tratto dai media:

Chiasso, manifestazione contro la chiusura delle frontiere

Dopo la manifestazione del 31 luglio in Piazza Indipendenza, la voce di chi è contrario alla chiusura delle frontiere è tornata a farsi sentire. Pochi istanti fa, infatti, una ventina di manifestanti ha marciato lungo Corso San Gottardo fino alla stazione ferroviaria. Con striscioni e megafono alla bocca, sono stati scanditi slogan a favore dell'accoglienza dei migranti e contro “la chiusura delle frontiere svizzere, in particolare in Ticino”. Non è mancato neppure lo slogan contro il Consigliere di Stato Norman Gobbi.

CHIASSO

Giovani in stazione contro il razzismo

Una trentina di ragazzi si sono riuniti verso le 19 a Chiasso per manifestare contro la chiusura delle frontiere

CHIASSO - Una trentina di giovani ragazzi si sono riuniti attorno alle 19 di questa sera presso la stazione di Chiasso per manifestare pacificamente contro il razzismo.

«Le frontiere e il razzismo uccidono, non esserne complice!» titola il volantino distribuito, nel quale si addita la strumentalizzazione del fenomeno dell'immigrazione da parte del regime politico quale «vero nemico», il cui intento è quello di «distogliere l'attenzione dalle reali problematiche del sistema».

La manifestazione si è svolta in modo del tutto pacifico sotto gli occhi degli agenti di Polizia. I giovani si sono in seguito spostati in corteo dalla stazione fino alla dogana di Ponte Chiasso.